



di Maurizio Roveri

Avranno capito, gli uomini di manager Mazzotti, che certi cali di tensione non sono permessi? Avranno capito che le formazioni di bassa classifica vanno affrontate con la stessa concentrazione e la stessa adrenalina che vengono messe in campo quando si sfida un'altra big?

Se l'Italieri ha imparato la lezione di Reggio Emilia (dove ha colpevolmente lasciato due partite), dovrà dimostrarlo questa sera e domani sul diamante triestino di Villa Opicina.

Comincia il girone di ritorno nel massimo campionato di baseball e ci si aspetta un salto di qualità da parte d'una squadra costruita per il vertice e che, nel corso delle ventisette partite dell'andata, ha mostrato talvolta strane e sorprendenti incertezze. L'Italieri è seconda in

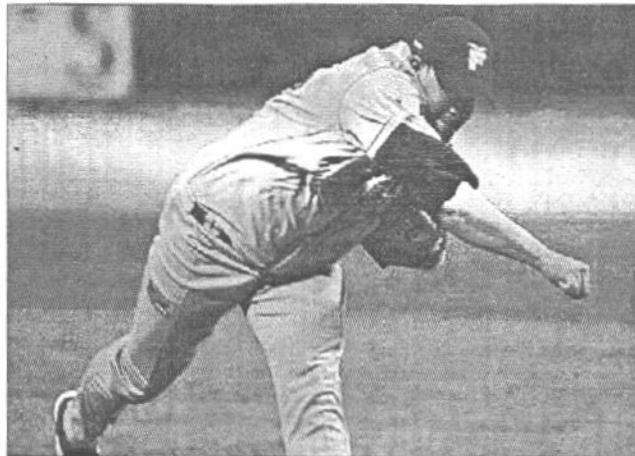
classifica, ma a quest'ora sarebbe la reginetta del campionato se non fosse scivolata quattro volte sulle bucce di banana di partite che non andavano perdute: ci riferiamo ai due ko contro il Modena (uno addirittura ai Falchi) e ai due recenti scivoloni sul diamante di Reggio Emilia.

È una squadra di indiscutibile valore che, però, è ancora alla ricerca della propria dimensione. Pensiamo che, dopo un intero girone d'andata, sia il momento di un deciso cambio di ritmo. Si chiede all'Italieri di fare un chiaro passo in avanti, sul piano dell'equilibrio e della personalità. A cominciare da questa trasferta di Trieste. Tritico insidioso, perché l'Acegas Alpina ha dato segnali di risveglio con la nuova gestione tecnica. Un tritico che, tuttavia, la Fortitudo Baseball deve affrontare con la "faccia dura" di chi sta inse-

BASEBALL *Con la penultima in classifica servono punti per tornare in vetta*

Parte la rincorsa Italieri A Trieste non può fallire

La squadra deve dimostrare di avere capito la lezione di Reggio



guendo il primo posto e non può aver paura di chi in classifica ha undici vittorie in meno. Bologna seconda, Trieste penultima.

Paura no, ma rispetto sì. L'Alpina merita rispetto: per il buon lavoro che sta facendo il nuovo capoallenatore Beppe Massellucci (che è anche il manager della Nazionale "Probabili Olimpici") e per i due colpacci rea-

il pitcher vincente. In gara3. Trieste ha continuato a battere poco (5 valide, nessun pbc), eppure ha vinto per 4 a 3 contro un Parma che ha lasciato 13 corridori sulle basi. Manager Massellucci ha alternato sul monte ben cinque lanciatori, Alberto Valenti è stato il vincente e "salvezza" da parte del solito prezioso Rodrigo Bruera.

L'Italieri in questo tritico in terra triestina sarà orfana di David Rigoli, infortunato. Pertanto la posizione di esterno centro verrà coperta da Wady "Attila" Almonte (attualmente miglior battitore della banda bolognese), mentre a destra si alterneranno Pipe Urueta e Diego Bonci. Con Eugenio Monari utilizzato da "battitore designato".

Stasera è la partita di Jesus Matos sul monte, con Figueroa pronto a rilevarlo negli ultimi inning. Domani pomerig-

gio il lanciatore partente sarà Stefano Bazzarini e domani sera Rolando Cretis. In questa trasferta è presumibile l'esordio del giovane oriundo Chris Cerchie, pronto nel bullpen assieme a Ricchetti, Ghesini, Betto. Voci di mercato danno per possibile il ritorno, nelle prossime settimane, del lanciatore oriundo Fabio Milano.

IL PROGRAMMA (prima di ritorno, stasera ore 21, domani ore 16 e 21): Trieste-Italieri; Pasternò-Parma; Grosseto-Modena; Rimini-Reggio Emilia; Nettuno-San Marino.

CLASSIFICA: San Marino 750 (18 vittorie e 6 sconfitte), Bologna 704 (19-8), Parma e Nettuno 630 (17-10), Rimini 593 (16-11), Grosseto 458 (11-13), Modena 370 (10-17), Reggio Emilia 333 (9-18), Trieste 296 (8-19), Paternò 259 (7-20). San Marino e Grosseto debbono recuperare il confronto diretto.